

Roma

Con la Tesla in centro

La città elettrica

Autovelox
Le trappole
verso il mare

Riparatori
Imparano
dai Salesiani



EMOZIONE ELETTRICA

Dopo la Smart, ecco la sportiva americana: le strade di Roma sono ideali per le auto a batteria. Da guidare in silenzio, godendosi la potenza a impatto zero. Tra gli sguardi dei curiosi



cavalli nel motore (da 375 volt, raffreddato ad aria), sembra impossibile non avvertire il minimo borbottio, neppure una vibrazione. Il giro comincia da piazza di Spagna, in una giornata uggiosa, e basta qualche secondo per vedere la prima bocca aperta: è quella di un vigile. Si apre lo sportello di una Punto della Polizia municipale, mentre posteggiamo accanto alla Barcaccia: «Dotto', qui non può circolare!». L'ignaro agente avrebbe ragione, se non fosse per il cartello che vieta il transito a tutti i veicoli, eccezion fatta per i taxi, i bus e quelli elettrici. «Posso vedere?», chiede mentre fa il giro della macchina, dando la stura a molti curiosi che, approfittando di una pausa della pioggia, iniziano ad assieparsi attorno al bolide. Tempo dieci minuti e la Tesla è circondata da una piccola folla.

QUANTO FA CON UN PIENO?

Lasciata piazza di Spagna, ci avventuriamo per via del Corso e via del Tritone; poi c'infiliamo nel traforo, sbucando in via Nazionale. Ciò che stupisce è la straordinaria motricità dell'auto, anche sui sampietrini bagnati: i quasi 300 cavalli vengono scaricati a terra attraverso una sofisticata gestione elettronica della trazione. Quanto all'autonomia promessa, è di 350 km con un pieno di energia: l'abbiamo messa alla prova per un giorno intero nel traffico, anche con allunghi su stradoni periferici e accelerazioni improvvise. Alla fine l'auto ha mantenuto la promessa, o quasi, con oltre 300 km di percorso. Con una guida un po' meno nervosa, la Tesla può arrivare a 350 km.

Anche l'esperienza della ricarica è stata semplice: basta attaccare il connettore al boc-

chettone sulla fiancata e allacciarsi a una normale presa di corrente, per arrivare in sette ore, con un costo di 3 euro (ma questo potrebbe variare a seconda del contratto di fornitura), a una ricarica completa. In aggiunta, si possono acquistare caricatori rapidi, che permettono di fare il pieno in tre ore o un rabbocco in meno di una.

Viaggiare sulla Roadster en plein air è come andare a vela:

L'altro test cittadino, quello della Smart elettrica, pubblicato nel fascicolo di febbraio. Nella pagina a fianco, la Tesla scatta nel traffico



Giugno 2010 Roma e Lazio 7

di Alessio Buzzanca

Roma metropoli d'elezione delle auto a emissioni zero. Dopo la Smart, provata qualche mese fa, abbiamo portato nel centro storico un'altra vettura elettrica: la Tesla Roadster. Perché la capitale è una città ideale per queste auto e la sfida delle macchine a batteria è di quelle da non perdere. Anche per restare al passo con

Milano - che sulle elettriche sta puntando molto - e con le altre città europee.

Quest'auto, però, è davvero speciale: via il rumore, via i gas di scarico, ma non il piacere di guida. La Tesla non ha nulla a che vedere con le piccole elettriche a vocazione urbana, tanto utili quanto noiose. Con lei ci si diverte, eccome: è un tripudio di tecnologia e offre prestazio-

ni da supersportiva. Quella che abbiamo tra le mani è la Signature 250. Duecentocinquanta, come gli esemplari prodotti di questa edizione limitata della spider da 150.000 euro che porta il nome del suo inventore, il fisico americano di origini serbe Nikola Tesla. Distesi a pochi centimetri dal suolo, avvolti da un guscio di carbonio colorato di giallo acido e con quasi 288

Nuovo Honda CR-Z.
IN UNA SOLA AUTO
L'EMOZIONE DI GUIDARNE TRE.



HONDA
The Power of Dreams

Cerchi da 17" disponibili come accessori.

Dietro la creazione del nuovo CR-Z non c'è solo pura tecnologia, ma anche il desiderio di emozionare. È nato così il primo coupé ibrido sportivo, divertente da guidare nel pieno rispetto dell'ambiente. Scegli tu lo stile che preferisci: sportivo, ecologico o normale, per tre esperienze completamente diverse, tutte con una sola auto. Cosa aspetti a divertirti?

VIENI A SCOPRILO.

CIVIC
Civic Mood, 1.4
e 1.8 i-VTEC

Scopri anche la nuova Honda Civic, la prima auto sportiva che coniuga la tecnologia più avanzata con l'ergonomia dei comandi.

SCOPRI UNA NUOVA SPECIE IBRIDA.

CR-Z 1.5 i-VTEC IMA: consumi ciclo urbano 16,4 km/l; extraurbano 22,7 km/l, combinato 20 km/l; emissioni CO₂ 117 g/km nel combinato. Civic Mood 1.4 e 1.8 i-VTEC: consumi ciclo urbano da 13,7 a 10,0 km/l, extraurbano da 20,0 a 17,2 km/l, combinato da 16,9 a 13,7 km/l; emissioni CO₂ da 135 a 169 g/km nel combinato.



SHOW ROOM

VIA ARDEATINA 188 TEL. 06.51.36.402
VIA NOMENTANA 871 TEL. 06.45.54.14.01
VIA COLLATINA 79A TEL. 06.25.21.78.01

ASSISTENZA - RICAMBI - CARROZZERIA

VIA NOMETANA 871 TEL. 06.45.54.14.01
VIA COLLATINA 79A TEL. 06.25.21.78.01

CONCESSIONARIA UFFICIALE





La presa per la ricarica: per fare il «pieno» ci vogliono sette-otto ore. A sinistra, la Tesla Roadster nel traffico del Lungotevere. In alto, una silenziosa sortita in piazza del Popolo

appena partiti, si percepisce soltanto il rumore aerodinamico del vento. Poi, oltre i 60 km/h, s'inizia a sentire il rumore del rotolamento degli Yokohama asimmetrici: 225/45 con cerchi da 17" dietro e 195/50 con i 16" davanti. La trazione è posteriore, il pacco batterie e il modulatore sono alloggiati anch'essi sul retro. Con la conseguenza di un bagagliaio piccolo, giusto lo spazio per un paio di valigette 24 ore.

SCATTO BRUCIANTE

Imboccata via Nazionale, diamo sfogo al motore elettrico scattando al verde di un semaforo: nonostante il peso delle batterie la zavorra un po', lo spunto è di quelli che si notano. E, infatti, quando siamo in largo Magnanapoli ci affianca uno scooterista trafelato: «Ma è elettrica?», chiede, allibito. «L'ho vista volare senza nemmeno un fruscio!». Il peregrinare per le strade romane in questo test cittadino ci porta in piazza del Popolo, dove i primi a darci il benvenuto sono due carabinieri: non per intimarci di levare il disturbo, ma per dare un'occhiata. Dopo qualche istante di perplessità, parte la raffica di domande e la più gettonata è sempre: «Che autonoma ha?». I romani (ma non soltanto loro) sembrano terrorizzati all'idea di rimanere senza energia nel traffico, in una città dove ogni giorno il medesimo percorso ha durata e, dunque, consumi diversi. La Tesla Roadster ha anche un sistema di recupero di energia che si attiva non appena si toglie il pedale dall'acceleratore. Una lancetta sul cockpit - dove c'è pure l'interfaccia per iPod e iPhone - ci dà soddisfazione, informandoci su quanto stiamo recuperando. Unico neo: in città si rivela un sistema un po' pericoloso, in quanto, a causa di questa sorta di kers, il freno motore è esuberante e, dunque, può capitare che in pendenza la macchina si arresti completamente, senza che gli stop si accendano, come ci è accaduto in via del Tritone. Ci assicurano, comunque, che la Tesla è a conoscenza del problema e sta lavorando per risolverlo. L'assetto è rigido, ma non spacca la schiena, anche se



le buche si fanno sentire. Mentre terminiamo il giro, in piazza Barberini un ragazzo in motorino rischia lo schianto perché, a furia di guardarci, non si accorge del marciapiede della Fontana del Tritone. Si riprende all'ultimo, frena, sorride e fila via. Elettrizzato dalla Tesla. ●●●

Mercato italiano
È in arrivo dopo l'estate



● «In tutto abbiamo consegnato 1.050 autovetture in due anni. E in Europa, dove abbiamo iniziato le vendite solo sei mesi fa, ne abbiamo già piazzate 250. Due

di queste sono andate a clienti italiani, anche se qui dobbiamo ancora sbarcare in via ufficiale». Cristiano Carlutti, vicepresidente vendite Tesla per l'Europa (nella foto), è fiducioso. «Dopo l'estate apriremo un primo punto vendita a Milano, in centro. Per ora i clienti ricevono assistenza a domicilio. Se il problema non può essere risolto in loco, la vettura viene trasportata nel nostro centro in Germania».